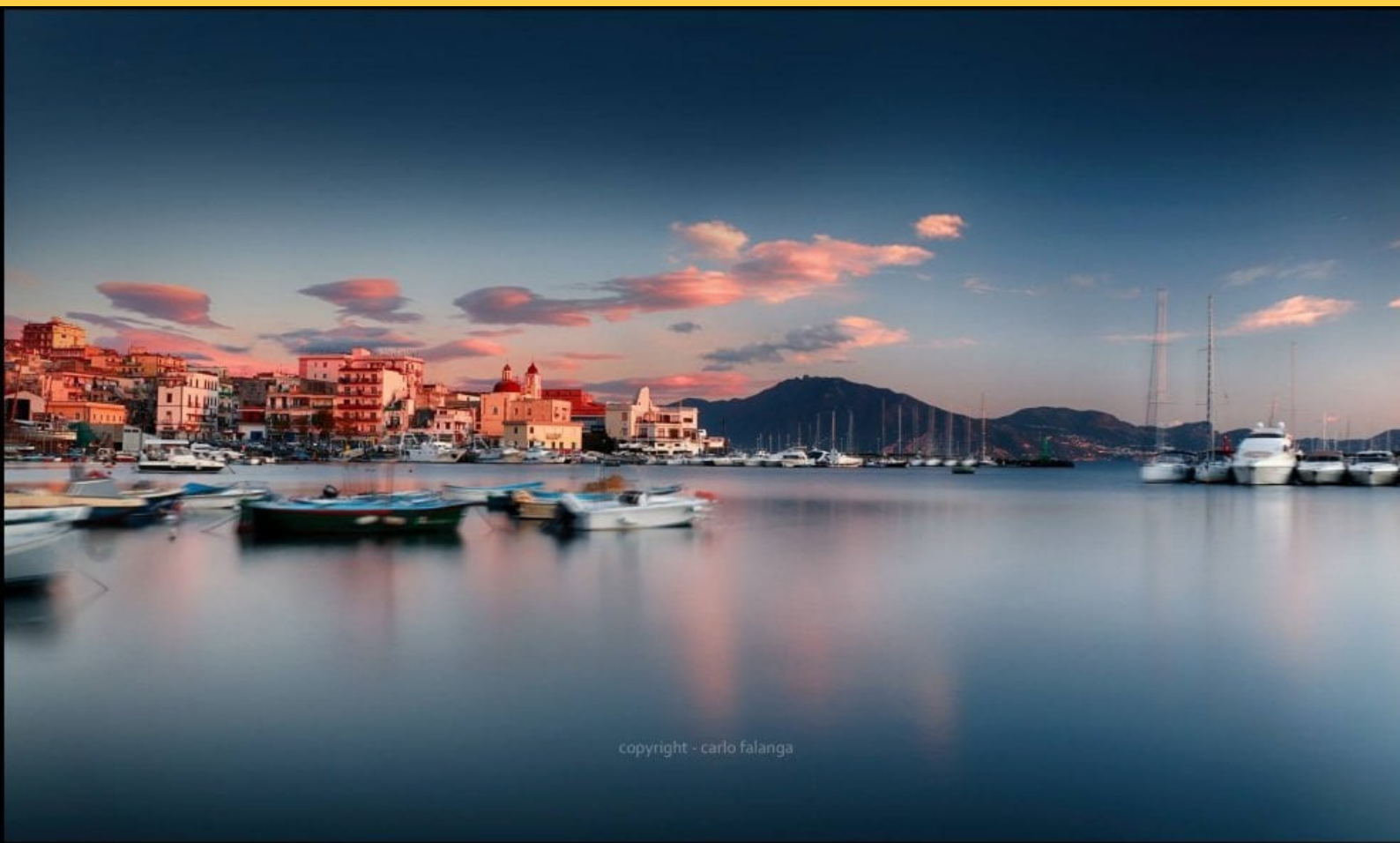


# *ISTITUTO COMPRENSIVO Don Lorenzo Milani*

---

## **Piano Triennale Offerta Formativa 2019-2022**



copyright - carlo falanga



**I care**

**Don Lorenzo Milani**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola T.GRECO IC DON LORENZO MILANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### ANALISI DEL CONTESTO

L'Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani abbraccia un'ampia zona posta alla periferia nord della città di Torre del Greco, a ridosso del Parco nazionale del Vesuvio e insiste su un territorio che, dal punto di vista della vita culturale, ha sempre risentito di una certa emarginazione rispetto al centro urbano. Nella zona non vi sono ritrovi pubblici, né strutture per il tempo libero: cinema, teatri, spazi sportivi attrezzati e, complessivamente, il livello socio - economico - culturale dei residenti risulta molto eterogeneo.

La popolazione, inizialmente costituita in buona parte da un ceto di livello medio-alto, ha subito negli anni graduali trasformazioni; attualmente è formata da un ceto medio-piccolo borghese, con famiglie piuttosto ben inserite nel tessuto sociale ed economico ma non tutte attente al percorso scolastico ed educativo dei propri figli. Accanto a questa, si è però diffusa un'altra realtà, con famiglie caratterizzate da problematiche complesse, con retroterra socio- economico-culturale disagiato, difficile, povero di stimoli culturali. Tale situazione ha comportato, nel tempo, la necessità di sostenere un ulteriore carico educativo, poiché la Scuola deve farsi carico di una buona parte del processo di crescita dell'alunno anche dal punto di vista socio-relazionale, oltre che cognitivo.

La sfida che il nostro Istituto deve raccogliere presenta varie sfaccettature, tutte degne di nota e di forte impegno, poiché pone la nostra Scuola di fronte ad una realtà variegata e complessa: da un lato una platea con elevate aspettative rispetto ai figli, ben attrezzata in termini di attenzione e valori educativi a sostenere tale obiettivo; dall'altra una platea, fornita di un buon livello di benessere, ma meno attenta a

trasmettere e realizzare progetti educativi di più ampio respiro e profondità; infine, una parte di platea che, invece, mostra capacità genitoriali ed educative poco adeguate e dunque si presenta, per la scuola, la necessità di colmare vuoti educativi ampi e importanti.

## LE STRUTTURE

L'Istituto opera su tre Sedi/Plessi:

- SEDE CENTRALE "PLESSO DON MILANI", posta in Via Montedoro,43 che oltre all'ufficio di presidenza e agli uffici di segreteria, ospita la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria.



"PLESSO PARRELLA", in Viale dei Pini, ospita la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria

- "PLESSO CAMPI FLEGREI" in Via Campi Flegrei 18, ospita la Scuola Secondaria di Primo Grado.



## ANALISI DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'analisi dei bisogni formativi ha fatto emergere la necessità di elaborare

un Piano dell'Offerta Formativa in cui l'ambiente possa favorire la crescita, la fiducia in se stessi e porre percorsi in cui tutti, alunni, genitori e docenti siano operativi in un clima di corresponsabilità educativa e gli alunni stessi scoprano le proprie potenzialità, contribuendo alla formazione di una positiva identità personale e di una costruttiva identità di gruppo.

#### Territorio e settori produttivi di riferimento

Il territorio cui ci rivolgiamo comprende essenzialmente il comune di Torre del Greco. La principale caratteristica dell'area territoriale di riferimento è la varietà strutturale in ambito economico-produttivo, con vocazioni marittime, turistiche, industriali e artigianali coesistenti, seppure quasi mai interagenti e armonizzate. I settori su cui si basa prevalentemente l'economia locale sono i seguenti:

- Agricoltura e floricoltura
- Gastronomia
- Commercio: Torre del Greco presenta caratteristiche di elevata specializzazione nell'intermediazione commerciale in numerosi settori produttivi.
- Antiquariato: la presenza in città di botteghe antiquarie ha fatto sì che molti antiquari abbiano intrapreso la ricerca di nuovi mercati, diventando così grandi importatori d'antiquariato in particolare dal mercato francese ed inglese.
- Cantieristica: storicamente dedita alla marineria, Torre del Greco vanta un'antica attività cantieristica navale in legno, che ancora oggi rappresenta un'importante componente delle sue attività economiche.
- Corallo: una storia che si perde nei secoli, nell'affascinante itinerario della civiltà mediterranea nel suo cammino da oriente ad occidente.
- Settore bancario.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ T.GRECO IC DON LORENZO MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8CZ007
Indirizzo	VIA MONTEDORO, 43. TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO
Telefono	0818824876
Email	NAIC8CZ007@istruzione.it
Pec	naic8cz007@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.settimodonmilani.gov.it">www.settimodonmilani.gov.it</a>

### ❖ IC DON L.MILANI PARRELLA D. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8CZ014
Indirizzo	VIALE DEI PINI 15 1 TRAV TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO

### ❖ IC DON LORENZO MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8CZ025
Indirizzo	VIA MONTEDORO 43 TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO

### ❖ T.GRECO IC DON LORENZO MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8CZ019
Indirizzo	VIA MONTEDORO, 43 TORRE DEL GRECO 80059

**TORRE DEL GRECO**

Numero Classi	15
Totale Alunni	298

**❖ IC DON L. MILANI PARRELLA D. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8CZ02A
Indirizzo	VIALE DEI PINI I TRAV. PRIVATA, 14 TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO
Numero Classi	18
Totale Alunni	135

**❖ IC DON LORENZO MILANI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8CZ018
Indirizzo	VIA CAMPI FLEGREI 18 TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO
Numero Classi	12
Totale Alunni	226

## Approfondimento

Dall'a.s. 2018/19 l'Istituto opera un nuovo Dirigente Scolastico, il prof. Raffaele Palomba, che ha preso il posto dell'uscente Dirigente, prof. Margherita Contesso, che ha diretto per molti anni.

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
------------	------------------------------	---

	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	3
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM nelle aule	38

## Approfondimento

Tutte le aule della primaria e della scuola secondaria di primo grado sono dotate di LIM e sono collegate ad internet.

La scuola ha inoltre 45 pc mobili, 48 pc fissi, 60 tablet e 49 pc 2-in-1.



## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	94
Personale ATA	19

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

La **VISION** del nostro Istituto ha come Obiettivo Prioritario la creazione di una scuola a "dimensione di bambino" che favorisca attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative ed inclusive il raggiungimento dell'equità degli esiti, la valorizzazione delle eccellenze ed il successo scolastico.

La **MISSION** del nostro istituto mira a garantire il successo formativo di ogni allievo favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità, della personalità e delle competenze sociali e culturali di ciascun alunno.

Per raggiungere questi obiettivi è necessario rafforzare lo "spirito identitario" che favorisca il senso di appartenenza di tutti - alunni, docenti, personale ATA, genitori - alla nostra "Comunità Educante". Il coinvolgimento di tutti passa attraverso la creazione di un "sensemaking" che ispiri tutte le azioni e le attività che si metteranno in campo.

In una scuola così identificata, l'azione educativa è orientata ai valori della solidarietà, dell'accettazione delle diversità e dello svantaggio nel rispetto della persona attraverso il dialogo ed il confronto. In particolare il nostro Istituto si caratterizza per una particolare attenzione alla: prevenzione al disagio, attività di orientamento, diversificazione ed arricchimento dell'offerta formativa.

I processi di miglioramento proseguiranno nel solco tracciato nel precedente triennio. Tutte le azioni da attivare dall'anno scolastico 2019/20 e nei successivi due, avranno, perciò, un filo conduttore tendente a favorire l'implementazione di quanto segue.

### PRIORITÀ E TRAGUARDI



## Risultati Scolastici

**Priorità**

Miglioramento delle valutazioni nell'area dei linguaggi ed in particolar modo nell'italiano e nella lingua inglese

**Traguardi**

Diminuzione di almeno il 5% del numero di studenti collocati nelle fasce basse

**Priorità**

Miglioramento delle valutazioni nell'area logico-scientifico-matematica

**Traguardi**

Diminuzione di almeno il 5% del numero di studenti collocati nelle fasce basse

## Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Mantenimento livelli raggiunti dagli alunni in italiano e miglioramento di quelli in matematica soprattutto in termini di equità degli esiti formativi tra le varie classi.

**Traguardi**

Riduzione della percentuale di varianza fra le classi risultante dalla restituzione dei dati delle prove INVALSI.

## Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Avvio di una progettazione strutturata per competenze chiave europee

**Traguardi**

Realizzazione di almeno una UDA con relative griglie di valutazione delle competenze condivise nel primo anno e successivamente almeno due per ciascun anno.

## Risultati A Distanza

**Priorità**

Monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni usciti dall'Istituto.

**Traguardi**



Raccordi con i referenti dell'orientamento delle scuole Secondarie di II grado per monitorare i risultati a distanza degli alunni in uscita ed applicare, eventualmente, correttivi nell'azione didattica.

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

### **ASPETTI GENERALI**

Per la scelta degli obiettivi formativi si individuano quelli che si ritengono strumentali alla maturazione e alla crescita umana e nel contempo contribuiscano allo sviluppo delle potenzialità, della personalità e delle competenze sociali e culturali. In particolare alcuni obiettivi formativi tendono a creare un clima favorevole e collaborativo tra le varie componenti della scuola, anche attraverso la promozione di attività di tipo ludico, artistico, culturale. La creazione di una scuola "a dimensione di bambino" che costituisce la Vision del nostro Istituto, è possibile solo attraverso la creazione di una cultura del "benessere a scuola". Questo va inteso, in senso più ampio, con la creazione di un clima positivo tra alunni, tra docenti ed alunni e tra scuola e famiglia.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto



delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

**❖ LINGUAGGI E LOGICA****Descrizione Percorso**

Il percorso vuole strutturare un curriculum verticale che consideri accanto a traguardi intermedi e finali di apprendimento anche aspetti riguardanti la "strutturazione" dell'ambiente di apprendimento e delle metodologie di insegnamento che verranno utilizzate. Una parte rilevante di questo percorso concerne anche le modalità di recupero e di potenziamento; attività che hanno l'obiettivo - attraverso l'implementazione di percorsi differenziati - dell'inclusione di tutti gli alunni dell'Istituto.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"****"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" Progettazione e valutazione per competenze .

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"****» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle valutazioni nell'area dei linguaggi ed in particolar modo nell'italiano e nella lingua inglese

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

"Obiettivo:" Incremento dell'uso di didattica laboratoriale e di metodologie innovative.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"****» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle valutazioni nell'area dei linguaggi ed in particolar modo nell'italiano e nella lingua inglese

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

"Obiettivo:" Percorsi differenziati per l'inclusione degli alunni

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"****» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle valutazioni nell'area dei linguaggi ed in particolar modo nell'italiano e nella lingua inglese

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO VERTICALE****Risultati Attesi**

Sviluppo ed implementazione di un curriculum verticale curvato alle esigenze dell'utenza nel rispetto dei profili d'uscita ed utilizzo di metodologie didattiche innovative ed inclusive

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO STIMOLANTE****Risultati Attesi**

Creazione di un ambiente di apprendimento stimolante anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e delle tecniche didattiche di "Gamefication"

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI DIFFERENZIATI****Risultati Attesi**

Percorsi differenziati per l'inclusione degli alunni

**❖ SVILUPPO DI COMPETENZE E RISULTATI A DISTANZA****Descrizione Percorso**

In una didattica centrata più sull'acquisizione di competenze (riferite alle "nuove" competenze chiave indicate nel giugno 2018 dall'Unione Europea) che di tipo esclusivamente contenutistico, è necessario lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane attraverso la formazione e la condivisione tra docenti di materiali e "buone pratiche". Questo è possibile anche grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie che permettono di incidere notevolmente in questo campo. Per realizzare ciò occorre una revisione della dimensione organizzativa alla luce di nuove strategie da sviluppare nel medio-lungo periodo. La scelta dell'Istituto è quella di privilegiare la continuità tra i vari ordini di scuola e di monitorare i risultati a distanza, anche



attraverso accordi con altre Istituzioni Scolastiche del territorio di grado superiore. Ciò sarà possibile anche attraverso una creazione di rapporti stabili e collaborativi con le famiglie e con gli altri attori operanti nel campo formativo-culturale-educativo sul territorio.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

"Obiettivo:" Realizzazione di progetti comuni ai tre ordini di scuola in verticale.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento delle valutazioni nell'area dei linguaggi ed in particolar modo nell'italiano e nella lingua inglese

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

"Obiettivo:" Orientamento strategico ed organizzativo

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento delle valutazioni nell'area dei linguaggi ed in particolar modo nell'italiano e nella lingua inglese

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

"Obiettivo:" Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento delle valutazioni nell'area dei linguaggi ed in particolar modo nell'italiano e nella lingua inglese

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI**

**CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Integrazione con il territorio e rapporto con le famiglie

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento delle valutazioni nell'area dei linguaggi ed in particolar modo nell'italiano e nella lingua inglese

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
	Consulenti esterni

**Risultati Attesi**

Formazione dei docenti sull'implementazione della didattica "per competenze" e sulla condivisione - anche utilizzando le nuove tecnologie - di materiali, esperienze e buone pratiche;

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ESITI A DISTANZA**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
	Consulenti esterni

**Risultati Attesi**

Creazione ed implementazione di un sistema di rilevazione degli esiti a distanza

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZAZIONE DI EVENTI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
ATA	ATA
Studenti	Studenti
Genitori	Genitori
	Associazioni

#### Risultati Attesi

Organizzazione di attività ed eventi con coinvolgimento di genitori, associazioni, imprese ed Enti del territorio

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

#### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle priorità enunciate in un'altra sezione di questo piano, occorre - ad avviso di questo Collegio dei Docenti - l'individuazione, di rafforzamento e di implementazione di modalità di azioni che riguardano:

- a) le pratiche didattiche;
- b) il modello organizzativo.



Pratiche didattiche innovative: nell'ottica dello sviluppo del "sensemaking" nell'azione di tutti gli attori del processo educativo (a partire dai docenti) le pratiche didattiche innovative, nei limiti e nel rispetto della libertà d'insegnamento dei docenti, non devono essere implementate a "macchia di leopardo" ma devono costituire una precisa scelta didattico-educativa del Collegio che tutti devono utilizzare.

In particolare, partendo dall'analisi delle criticità rilevate nel passato, le scelte educative riguarderanno:

- maggior utilizzo della didattica di tipo laboratoriale e della "didattica per scenari" che, a giudizio dei docenti, dovrebbe costituire un modo più immersivo per il coinvolgimento degli alunni;
- maggior utilizzo della didattica di tipo partecipativo utilizzando la tecnica del tutoring tra pari;
- utilizzo di tecniche di "Gamification" per favorire l'interesse e l'attenzione degli alunni;
- maggior utilizzo delle TIC nell'azione didattica

Aspetti di innovazione nell'organizzazione: per realizzato quanto sopra riportato, in alcuni casi è necessario rivisitare alcuni aspetti organizzativi che hanno una diretta ricaduta sull'azione didattico-educativa.

Si pensa in particolare all'organizzazione delle classi a tempo pieno della Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Nel primo caso, da un'analisi di quanto fatto negli anni precedenti, si rileva l'esigenza di creare e sperimentare un "Format organizzativo" del tempo pieno che tenga maggiormente conto dei tempi di attenzione e delle modalità di apprendimento degli alunni. Pertanto le ore pomeridiane saranno riservate prevalentemente ad attività laboratoriali e di "gamification". Si è rilevato, infatti, che le soglie di attenzione degli alunni, dopo il pasto nelle ore pomeridiane, diminuiscono. Tuttavia quanto detto sopra riguarderà anche gli altri alunni sia della primaria che della SSPG, anche allo scopo di diversificare l'attività didattica. Per la scuola media si pensa di valutare una "rivoluzione organizzativa" strumentale allo "star bene a scuola" e quindi a favorire il processo di insegnamento-apprendimento.



In particolare si pensa alla possibilità di implementare gradualmente nella Scuola Secondaria dell'Istituto un modello di derivazione Scandinava che negli ultimi anni sta prendendo piede anche in Italia attraverso la costituzione di una rete di Scuole Secondarie (di primo e di secondo grado) che va sotto il nome di "DADA Schools" che è l'acronimo di "Didattiche per Ambienti di Apprendimento". Lo scopo di tale organizzazione è di valorizzare quello che c'è di buono nel sistema educativo italiano e nel contempo migliorare ed incrementare il successo scolastico di ciascuno studente favorendo dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci per l'acquisizione delle abilità di studio proprie del Long life Learning.

In pratica il sistema consente ai ragazzi di muoversi tra le aule al suono della campanella e di fare lezione in classi tematiche nel corso della giornata, stimolando la loro partecipazione attiva alla didattica. I ragazzi sono sempre gli stessi, sono gli stessi anche i compagni, l'unica differenza è che i professori aspettano gli alunni al cambio dell'ora. Questo sistema garantisce una partecipazione più attiva degli studenti alla didattica e migliora la logistica e i costi per la scuola.

Il movimento degli studenti nei corridoi tra le aule li smuove dalla monotonia delle ore seduti sui libri e stimola il loro apprendimento. Un altro elemento innovativo portato nella scuola sarà quello di rendere tematiche le aule e caratterizzarle con dei colori. Ogni aula inoltre sarà specifica per ogni materia così che gli studenti possono immergersi completamente nella disciplina che studiano.

Naturalmente una "rivoluzione" di questo genere non può essere attuata dall'oggi al domani e va attentamente valutata e calibrata alla nostra realtà. Inoltre si dovranno sostenere alcuni costi iniziali per cambiare gli impianti scolastici ed occorrerà del tempo per diffondere il sistema tra tutto l'organico della scuola, ma alla fine - anche sulla base di esperienze simili attuate in altre città italiane - gli sforzi dovrebbero dare i loro frutti. I docenti studieranno come strutturare quanto detto ed intanto sperimenteranno quanto esposto, su scala minore, nei periodi dedicati al recupero ed al rinforzo degli apprendimenti articolando gli alunni non per classi ma per "gruppi di livello".

Per la Scuola Primaria, soprattutto per le classi a tempo pieno, si valuterà l'adesione della scuola all'ormai consolidata rete nazionale "Scuola Senza Zaino". Si tratta di una grande novità nel panorama scolastico italiano. La differenza non la



fa solo la presenza o meno dello zaino, ma anche una metodologia didattica che è il risultato di anni di studio e prende le mosse dalla pedagogia montessoriana.

La scuola "Senza Zaino" parte dal ripensare all'organizzazione degli spazi e quindi all'ambiente fisico di apprendimento. L'aula di una scuola Senza Zaino è la sistemazione degli spazi. Nel modello SZ non troviamo né la cattedra né i classici banchi monoposto disposti in fila. La classe è divisa in aree di lavoro: c'è l'area tavoli, l'area laboratori, l'area del lavoro individuale. Poi c'è l'agorà dove si svolgono gli incontri di gruppo ed è l'unico spazio in cui l'insegnante si pone frontalmente rispetto agli alunni.

In pratica, secondo questa "filosofia" l'aula non deve essere un luogo asettico dove l'insegnante, protagonista assoluto, trasmette il suo sapere agli alunni in modo unidirezionale, ma un ambiente aperto e stimolante per tutti. In altri termini l'aula deve essere un luogo ospitale dove gli alunni trascorrono il tempo con piacere. Inoltre alla base della metodologia delle scuole Senza Zaino c'è la volontà di accogliere la diversità di ogni alunno e di far sì che ogni alunno sviluppi senso di autonomia e responsabilità. Alla mattina appena si entra in classe ci si ritrova nell'area Agorà, qui l'insegnante fa un piccolo rito d'inizio giornata, che può essere, a seconda dell'età, una filastrocca, una poesia o una riflessione. Questo rito serve per sviluppare un senso di appartenenza del gruppo.

Nelle scuole Senza Zaino non si dà troppo peso ai libri di testo, ma si privilegiano strumenti didattici tattili e "giocosi" che possano stimolare la curiosità dei bambini.

Secondo il Modello Senza Zaino non si danno i voti (a parte in pagella perché è obbligatorio per legge). Tantissime ricerche hanno dimostrato che il voto non aiuta l'apprendimento. Anzi, spingere i ragazzi a impegnarsi solo per prendere un bel voto significa demotivarli e non appassionarli alle materie di studio.

E ora veniamo al gesto reale che sta alla base di questa metodologia: togliere lo zaino ai ragazzi. Le bambine e i bambini trovano a scuola tutto ciò di cui hanno bisogno: matite, colori, penne, quaderni, libri... A casa, per i compiti, devono portare con sé solo qualche quaderno o un libro, pertanto non serve più un capiente zaino, ma una borsa o una cartellina leggera.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE



## **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

La **Vision** dell'Istituto è, come più volte ripetuto in questo Piano, quella di realizzare una "Scuola a dimensione di bambino". Questo comporta la promozione dello "star bene a scuola" e quindi l'individuare e l'implementazione di modalità che favoriscano il processo di "insegnamento - apprendimento" ed il dialogo educativo. Per far questo occorre che la didattica di tipo trasmissivo e la lezione frontale diventi residuale e strumentale all'implementazione di altre forme di insegnamento. In un mondo, come quello attuale, dove bambini e ragazzi sono abituati ad essere "parte attiva" è, infatti, impensabile che possano vivere passivamente l'esperienza dell'apprendimento. Pertanto verranno utilizzate tecniche che facciano acquisire gli alunni, naturalmente calibrando gli interventi all'età, una metodo di apprendimento e forniscano loro chiarimenti sul "perchè" si opera in quel determinato modo (sensemaking).

Questo si può ottenere, anche con l'applicazione e l'uso delle TIC, prioritariamente attivando sistematicamente i seguenti processi didattici innovativi :

- a) fornire agli alunni strumenti e tecniche per la creazione di mappe concettuali che stimolino processi di tipo logico- cognitivo;
- b) fornire agli alunni strumenti e tecniche per la creazione di mappe mentali che, al contrario, fanno leva sulla creatività, sulla manualità e i colori e per questo hanno un'essenza evocativa ed emozionale che è fondamentale per la memorizzazione delle parole e dei concetti; in più sono mappe che strutturano i contenuti in modo gerarchico e associativo, quindi, semplificano la difficoltà, perché organizzano i concetti e le parole chiave in modo chiaro e "panoramico".
- c) Sviluppare l'aggregazione dinamica e creativa di contenuti attraverso la realizzazione di lapbook che costituiranno anche un prodotto visibile e tangibile dell'apprendimento.
- d) Implementare tecniche di Gamification che rendano più piacevole e fruibile l'esperienza dell'apprendimento; Tutto questo sarà facilitato da un incremento dell'utilizzo del TIC



## **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Per realizzare l'adozione sistematica di processi didattici innovativi, i docenti saranno chiamati a ricalibrare e a ripensare le loro modalità di insegnamento attraverso processi formativi attivati sia dalla scuola che realizzati autonomamente. Inoltre questo sarà importante istituire modelli di osservazione delle pratiche innovative utilizzando sia a scopo di documentazione che di diffusione delle "buone pratiche" all'interno dell'Istituto. L'idea è quella di creare, anche con l'utilizzo di una piattaforma informatica appositamente strutturata, una "Banca Dati delle Buone Pratiche" utilizzabile e fruibile da parte dei docenti presenti e futuri. Le attività di ricerca esplorativa hanno la finalità di studiare i bisogni, le buone pratiche e i modelli che emergono dal "lavoro sul campo" di tutti i giorni. L'attuazione della ricerca azione che sperimenta metodi, strumenti e strategie tali da realizzare nel tempo " la formazione in servizio". Il tutto sarà realizzato creando in modo scientifico creando un apposito "protocollo" che partendo da ipotesi , valuti l'efficacia e la sostenibilità dei modelli sperimentati e sviluppi "prodotti" per future attività e progetti dell'Istituto.

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Per la realizzazione di quanto indicato in altre parti di questo Piano, compatibilmente alle risorse che l'Istituto potrà disporre nel triennio e derivanti da varie fonti, si può ragionevolmente prevedere quanto segue:

- Incremento degli spazi laboratoriali : si prevede l'individuazione, l'adeguamento e /o il potenziamento di spazi fisici dove allestire laboratori di vario genere;

Potenziamento delle risorse informatiche:

- o creazione di laboratori di Robotica dove gli alunni potranno "toccare con mano" le conoscenze acquisite con l'apprendimento delle tecniche di Coding;
- o Acquisizione di strumenti informatici per l'attuazione della Gamification



Trasformazione ed adattamento delle aule destinate ad ospitare le "Classi Senza Zaino" della Scuola Primaria;

Trasformazione ed adattamento delle aule della SSPG per l'attuazione del "Modello DADA";

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IC DON L.MILANI PARRELLA D.	NAAA8CZ014
IC DON LORENZO MILANI	NAAA8CZ025

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
T.GRECO IC DON LORENZO MILANI	NAEE8CZ019
IC DON L. MILANI PARRELLA D.	NAEE8CZ02A

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SECONDARIA I GRADO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IC DON LORENZO MILANI	NAMM8CZ018

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **IC DON L.MILANI PARRELLA D. NAAA8CZ014**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **IC DON LORENZO MILANI NAAA8CZ025**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **T.GRECO IC DON LORENZO MILANI NAEE8CZ019**

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### **IC DON L. MILANI PARRELLA D. NAEE8CZ02A**

SCUOLA PRIMARIA

**❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**IC DON LORENZO MILANI NAMM8CZ018**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Approfondimento**

Presso il "Plesso Parrella" operano esclusivamente Classi della Scuola Primaria a "tempo normale" (27 ore settimanali). Per tali classi sarà valutata, a partire inizialmente dalle nuove prime, l'opportunità di adottare il metodo di "Scuole Senza Zaino".

L'opportunità , a partire inizialmente dalle nuove prime, di adottare il metodo di "Scuole Senza Zaino", sarà valutato anche per le classi a tempo pieno del plesso "Don Milani".

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado si valuterà la possibilità di implementare il modello organizzativo previsto dalle scuole facenti parte della rete nazionale "DADA SCHOOL".

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

T.GRECO IC DON LORENZO MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il nostro Istituto ha come finalità educativa lo sviluppo e il potenziamento della persona nella sua complessità, diversità e ricchezza, ciò viene realizzato attraverso la progettazione e costruzione di attività didattiche/formative per ogni alunna/o in collaborazione con le famiglie e con il territorio. In quest'ottica è stato strutturato il "Curricolo verticale" dell'Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani. Il curricolo integrale costituisce un allegato del presente documento.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO 2019-2021.PDF

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

#### **❖ TU CHIAMA.....LE EMOZIONI - PROGETTO DI INCLUSIONE IN CONTINUITÀ VERTICALE PER TUTTI GLI ALUNNI**

Progetto curricolo verticale trasversale e multidisciplinare volto a conoscere le

emozioni proprie e altrui. Questo percorso offre agli alunni adeguate opportunità di esplorazione ed elaborazione dei loro mondi emozionali e relazionali.

#### ❖ **CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Il progetto mira a supportare il bambino/ragazzo nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla scuola secondaria di 1° grado, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro diverso nella prospettiva di una didattica orientativa.

#### ❖ **LINGUAGGI**

L'Istituto ogni anno programma percorsi e progetti per sviluppare tutte le attività del linguaggio inteso nella sua globalità.

#### ❖ **LOGICA E MATEMATICA**

Laboratori di logico-matematica il cui obiettivo è sviluppare e potenziare in modo specifico la capacità del bambino di esplorare, di vivere, di osservare e rappresentare l'ambiente: il bambino attraverso l'esperienza concreta, vissuta con il proprio corpo e operando sugli oggetti verrà guidato alla conquista dei concetti logico-matematici.

#### ❖ **POTENZIAMENTO E SVILUPPO COMPETENZE**

Progetto curricolare volto a potenziare/rinforzare, attraverso attività di recupero, soprattutto le abilità logico-matematiche e linguistiche.

#### ❖ **IO CITTADINO DEL FUTURO**

Il progetto si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva negli alunni. Il fine è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno alla vita sociale del proprio ambiente, per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo".

#### ❖ **CURA DEL CORPO E SPORT**

Il progetto ha come obiettivo la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva per le

sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale.

#### ❖ **NATALE**

Il progetto curricolare muove dall'esigenza di trasmettere agli alunni il senso principale della festività natalizia. Il Natale è ricco di messaggi autentici (la pace, l'amicizia, l'amore, la solidarietà...) che sono facilmente colte dai bambini. Pertanto, i docenti e gli alunni, attraverso attività laboratoriali, canti, drammatizzazioni diventano promotori e moltiplicatori di questi valori.

#### ❖ **RAPPORTI CON IL TERRITORIO**

I rapporti dell'Istituto con il Territorio sono improntati alla massima collaborazione per promuovere un impiego efficace e integrato delle risorse e la formazione di cittadini consapevoli in grado di dare coesione sociale e culturale al territorio. Il nostro Istituto Comprensivo favorisce l'accoglienza e le esigenze dei genitori e degli alunni, attraverso progetti specifici.

#### ❖ **PON 2014-2020 - PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE**

Il progetto nasce con l'intento di promuovere un ambiente di apprendimento, in cui manualità, creatività e tecnologie si incontrano attraverso percorsi didattici diversificati. Si intende proporre agli alunni un approccio fortemente costruttivista al sapere e lo scopo dell'azione "pensiero computazionale e creatività digitale" è promuovere lo sviluppo di molteplici competenze utili ad affrontare la complessità del mondo attuale e le sfide di una società che cambia rapidamente, contribuendo a far sì che tutti coltivino e sviluppino le loro capacità di comprendere, interpretare, criticare, creare. Moduli: #impariamoaprogrammare 1,2,3 Moduli: #roboticaeducativa 1,2

#### ❖ **PON 2014-2020 - PATRIMONIO ARTISTICO "DALLE RADICI ALLE ALI"**

Scopo del progetto è trasmettere agli studenti il valore del proprio patrimonio culturale educandoli alla sua conservazione, tutela e valorizzazione. Il progetto intende fornire agli allievi, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze atte a promuovere una dimensione "curatoriale", sensibilizzando scuola e studenti nella costruzione di interpretazioni del proprio patrimonio come attività di curatela e redistribuzione della conoscenza verso la società. Moduli: Le mie radici 1,2 Moduli: Turista mai per caso 1,2

Modulo: Hacia nuevos horizontes Modulo: Vers des nouveaux horizons

#### ❖ **PON 2014-2020 - CITTADINANZA GLOBALE**

Il progetto promuove un intreccio di relazioni tra scuola/famiglia/territorio per la realizzazione di un processo educativo coerente, teso a promuovere uno sviluppo continuo ed unitario di bambini e preadolescenti. Il contatto con l'ambiente naturale è una dimensione innata dell'essere umano, dimensione che si sta andando sempre più perdendo con i ritmi e le abitudini della società attuale. Moduli: Il sapere dei sapori 1,2 Moduli: Naturalmente Muovi- amo-ci 1,2 Moduli: Dal Vesuvio al mare 1, 2

#### ❖ **PON 2014-2020 - CITTADINANZA EUROPEA - "GLI ALTRI SIAMO NOI"**

Scopo del progetto è quello di costruire una nuova identità collettiva di "cittadino europeo" attraverso la promozione del dialogo interculturale, arricchito della dimensione virtuale del portale E-Twinning. Un'identità che sappia promuovere ed organizzare insieme a tutti gli altri uomini azioni rivolte alla costruzione di una società pacifica, democratica, giusta e solidale; che sappia valorizzare la sua identità europea come "spazio della speranza umana" ritrovando in questo l'essenza profonda della propria cittadinanza europea e che sappia costruirla non solo fondandola sull'identità e l'appartenenza, soprattutto, sulla costante negoziazione dialogica di valori condivisibili, quale base per l'identificazione di una cittadinanza mondiale. Modulo: "Insieme per il nostro futuro" Modulo: LET'S GO TO EUROPE: "European geography in english"

#### ❖ **PON 2014-2020 - ORIENTAMENTO "UNA STRADA ....TANTE SCELTE"**

Il progetto in esame mira a curare tutte quelle situazioni "FORMATIVE e/o ORIENTATIVE" utili agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado alla costruzione di un progetto di vita realistico, sostenuto da valori e da aspettative socialmente condivisibili: imparare ad imparare, scegliere, valutare, decidere, conoscere, cambiare. Modulo: La mia strada Modulo: Quali scelte?

#### ❖ **VISITE DIDATTICHE**

Le visite didattiche sono attività svolte con altri mezzi ed in contesti diversi da quelli quotidiani dell'edificio scolastico. Per realizzarle vengono utilizzate tutte le risorse della comunità scolastica e più di tutto l'impegno personale e culturale dei docenti. Le

visite didattiche devono rispondere ai bisogni formativi degli alunni, per fornire stimoli diversi ed ampliare le opportunità di vivere esperienze significative. Un'uscita, una visita nasce dalla volontà di ampliare le conoscenze dei nostri alunni ed è sempre in coerenza con le finalità educative e con la programmazione didattica; è un progetto, un percorso non solo fisico, che concorre a pieno titolo alla crescita integrale della persona dal punto di vista culturale, didattico e sociale.

#### ❖ VIAGGI DI ISTRUZIONE

I viaggi d'istruzione sono uno strumento nato per arricchire la didattica, attraverso una varietà di stimoli e una discontinuità nelle routine scolastiche che rendono questo tipo di attività altamente formativo sia sotto il profilo disciplinare sia sotto l'aspetto relazionale. Autonomia, condivisione, nuovo modo di vivere le relazioni, esperienze, coesione del gruppo, promozione dell'amore per la bellezza e per il viaggio sono solo alcuni degli aspetti che caratterizzano i viaggi d'istruzione.

#### ❖ OPEN CLASS - CLASSI

Il progetto risponde coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; l'organizzazione delle attività per classi aperte mediante la formazione di gruppi di livello, per attitudini, per incarichi, consapevoli che la promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. L'idea è quella del coinvolgimento degli alunni rendendoli, sotto la regia degli insegnanti, protagonisti attivi del processo di apprendimento attraverso azioni di tutoring tra pari di diverse età. Inoltre la possibilità di interagire con docenti diversi dai propri è un'occasione di confronto con diverse modalità comunicative ed operative. L'incontro di ragazzi provenienti da classi diverse e di età differenti (anche se vicine), offre occasioni di confronto, socializzazione, integrazione. Le classi aperte permettono infatti di liberare molte energie creative, sia negli insegnanti sia negli studenti. Le classi aperte permettono di poter eseguire una quantità maggiore di esercizi adatti alle capacità degli alunni e di sopperire, in parte, alle carenze dovute ad una mancanza di rielaborazione dei contenuti a casa. Le tecniche didattiche previste sono: - Problem solving: per migliorare strategie operative e migliorative, per risolvere problemi e raggiungere obiettivi; - Cooperative learning:

finalizzata alla condivisione di valori cognitivi ed operativi attraverso la collaborazione, la reciprocità e la corresponsabilità; centrato su gruppi di lavoro eterogenei e costruttivi, sull'effettiva interdipendenza positiva dei ruoli e sull'uguaglianza delle opportunità di successo per tutti, - Task-Based learning: approccio comunicativo centrato sul "fare" per sviluppare capacità comunicative e abilità di apprendimento autonomo; - Peer tutoring/peer education: gruppi che lavorano su un argomento specifico e in cui coesistono alunni con diversi livelli di apprendimento sulla tematica: l'alunno/i tutor sarà di una classe superiore; - Didattica metacognitiva: applicazione dei principi metacognitivi, quindi pianificazione, esecuzione, controllo e riparazione; - E-learning: potenziare la formazione per un autonomo e responsabile approfondimento rappresenta una forma comunicativa capace di incorporare le modalità, esprimerle e mediarle, e la specificità di linguaggi video digitali consentendo di elaborare forme espressive aperte alla complessità; - Role playing: simulazioni per fare emergere non solo ruoli e norme comportamentali, ma la persona con la propria creatività in un clima collaborativo e in un ambiente accogliente; - Didattica per mappe concettuali: acquisizione della consapevolezza dei processi conoscitivi per controllarli, sceglierli e migliorarli attraverso l'uso di mappe, in particolare per sostenere e gratificare la capacità di interpretazione e rielaborazione. L'uso delle TIC renderà possibile l'attuazione di una didattica integrata per la quale si farà ricorso all'utilizzo di CD ROM, della LIM e di alcuni siti internet.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- fornire ambienti che favoriscano lo sviluppo del "contatto sociale" e delle capacità di interagire; - potenziare i livelli di autostima al fine di una serena accettazione dei propri limiti, ma anche delle proprie abilità; - promuovere un vissuto esperienziale che avvicini il più possibile gli alunni alle esigenze della vita per assumere, nel corso di tali esperienze, una serie di conoscenze, una consapevolezza di se stessi e una migliore e spontanea integrazione scolastica e sociale; - dare l'opportunità ad ogni alunno di accedere ad una serie di attività formative che permettano loro di acquisire competenze specifiche, spendibili laddove è possibile, nel mondo lavorativo.

### **DESTINATARI**

Classi aperte verticali

### **ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI****ATTIVITÀ****SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

I destinatari saranno i docenti e gli alunni della scuola Primaria dell'Istituto. Con la presentazione del Progetto si intende incrementare gli spazi laboratoriali dedicati alla robotica educativa e alla didattica immersiva con l'utilizzo della realtà virtuale.

Risultati attesi:

- Potenziamento effettivo della connettività .
  - Incremento della didattica digitale anche con l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche;
  - Incremento dell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica.
  - Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni (restituzione dati Invalsi).
- Ambienti per la didattica digitale integrata

I principali destinatari, almeno inizialmente, sono i docenti e il personale amministrativo. Successivamente la risorsa potrà essere fruibile per gli alunni e anche per le famiglie.

Il risultato atteso è :

1) Un miglioramento dell'azione didattica attraverso una condivisione di materiali e "Buone pratiche" tra i docenti. Questo dovrebbe

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

accrescere la sinergia degli interventi e favorire l'equità all'interno dell'Istituto.

2) Una più efficiente organizzazione nel lavoro di segreteria e nelle comunicazioni interne ed esterne.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Destinatari saranno gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria e gli alunni della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto.

## AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Risultati attesi:

- Incremento della didattica digitale anche con l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche.

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

I destinatari saranno tutti gli alunni dell'Istituto.

## CONTENUTI DIGITALI

Risultati attesi:

- Miglioramento della motivazione allo studio degli alunni e conseguentemente

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

quello dei livelli di apprendimento.

### COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

I destinatari di tale attività, naturalmente ed opportunamente calibrata per fasce d'età, sono tutti gli alunni.

Con tale attività si intende promuovere lo "star bene a scuola" e conseguentemente accrescere i livelli di attenzione, di partecipazione e di rendimento.

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

## ATTIVITÀ

### FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I destinatari sono i docenti, per quanto attiene il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione didattica, e il personale amministrativo, per il miglioramento organizzativo.

Si attende un maggiore utilizzo delle risorse tecnologiche da parte dei docenti per motivare maggiormente gli alunni e diversificare le attività didattiche anche con modalità ludiche in modo da accrescere i "tempi di attenzione e di produttività" degli alunni.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Si attende una progressiva digitalizzazione dei processi attinenti l'attività di segreteria anche in rapporto al miglioramento della comunicazione interna ed esterna.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

IC DON L.MILANI PARRELLA D. - NAAA8CZ014

IC DON LORENZO MILANI - NAAA8CZ025

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Le procedure di valutazione nella Scuola dell'Infanzia si basano principalmente sull'osservazione, la verifica, la comparazione o confronto, la documentazione. Mediante l'interpretazione dei dati ricavati l'insegnante ha l'opportunità di regolare il proprio intervento apportando opportune modifiche alle variabili del contesto, alle attività programmate e, complessivamente, alle modalità operative stabilite. Osservazione L'osservazione sia occasionale che sistematica del bambino e della sua vita di relazione permette all'insegnante di percepire in modo approfondito l'individualità e la soggettività di ciascuno, oltre che individuare i livelli di sviluppo considerati in un'ottica di evoluzione sia in ambito affettivo - emotivo che relazionale (sociale) e cognitivo. Le informazioni raccolte sono strumento utile e funzionale alla regolazione e alla individualizzazione degli itinerari didattici. Confronto Il confronto viene attuato attraverso la comparazione degli obiettivi raggiunti dai diversi bambini riferiti ai traguardi di sviluppo propri dell'età e dai progressi, momenti di stasi o regressi di ciascuno in momenti diversi. Verifica e Valutazione I livelli di conoscenze e abilità raggiunti da ciascun bambino, relativi ai diversi campi di esperienza definiti nella scheda di valutazione, vengono verificati attraverso l'osservazione, prove strutturate e semi

strutturate. La rilevazione avviene in tempi e secondo modalità concordati con le coordinatrici delle sezioni dei 3, 4 e 5 anni, affinché si possa effettuare una valutazione oggettiva degli obiettivi raggiunti e/o delle opportune o necessarie modifiche da apportare al Progetto educativo – didattico. A tale scopo le verifiche sono le stesse per i due plessi e le coordinatrici hanno l'impegno di programmarle per somministrarle nei tempi utili. La Scuola dell'Infanzia adotta una scheda di valutazione che consente di valutare sia il percorso didattico attuato sia gli esiti formativi. La scheda, suddivisa in 5 campi di esperienza, ognuno con indicatori di abilità, che si differenziano per fasce d'età da verificare per i bambini di 3-4-5 anni, in fase intermedia e finale. Ciascun indicatore prevede quattro livelli utili per attestare le effettive competenze dei bambini. Nell'ultima pagina si registrano i dati delle aree individuate, che aiutano l'insegnante ad avere "otticamente" un reale monitoraggio dell'andamento di ciascun bambino grazie alla variazione dei colori degli indicatori di livello. Il Modulo di Relazione di Verifica, adottato per il Consiglio di Intersezione è quadrimestrale, come il Documento di Valutazione scandito per Campi di Esperienza.

**ALLEGATI:** STRUMENTI\_VALUTAZIONE infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

IC DON LORENZO MILANI - NAMM8CZ018

**Criteria di valutazione comuni:**

LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

**ALLEGATI:** VALUTAZIONE SECONDARIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

T.GRECO IC DON LORENZO MILANI - NAEE8CZ019

IC DON L. MILANI PARRELLA D. - NAEE8CZ02A

**Criteria di valutazione comuni:**

LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE Il D Legislativo n.62 del 13 aprile 2017 precisa che la valutazione: □ ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli

studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione □ ha finalità formativa ed educativa □ concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi □ documenta lo sviluppo dell'identità □ promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Essa viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe, compresi i docenti di sostegno. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo grado, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti. La valutazione delle attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione» trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Per le alunne e gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado che, a seguito della valutazione periodica e finale, presentano livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituto provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie le carenze ed attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Tali allievi sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo. La non ammissione, assunta all'unanimità, può

avvenire solo nei casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione e sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Al termine della scuola primaria e dell'esame di Stato, durante lo scrutinio finale i docenti di classe per la scuola primaria e il consiglio di classe della scuola secondaria di primo grado, viene redatta la certificazione delle competenze, documento che descrive i risultati del processo formativo in relazione ai livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. Il modello di certificazione per la scuola secondaria di primo grado è integrato da una sezione, predisposta e redatta dall'INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica e che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale. Nell'attuare il complesso processo di valutazione, il Collegio dei docenti ha deliberato l'adozione di prove di verifica comuni, concordate per classi parallele, con criteri di misurazioni condivise fra gli insegnanti, da somministrare agli alunni in ingresso, intermedie e finali in Italiano, Matematica e Inglese. Ha deliberato altresì di utilizzare i sotto elencati strumenti di valutazione. Per la scuola primaria: Allegato: Tabella per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti disciplinari Tabella per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti della Religione Cattolica o delle Attività Alternative alla Religione Cattolica Tabella per la valutazione del Comportamento Tabella per la valutazione dei Progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa. Tabella per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto Per la scuola secondaria di primo grado: Allegato : Tabella per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti disciplinari Tabella per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti della Religione Cattolica o delle Attività Alternative alla Religione Cattolica Tabella per la valutazione del Comportamento Tabella per la valutazione dei Progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa. Tabella per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto Griglie di valutazione disciplinari Tabella per comporre i giudizi di ammissione all'Esame di Stato Tabella per comporre i giudizi per il colloquio d'esame Tabella per comporre i giudizi globali di fine ciclo L'Istituto, nel monitorare i propri processi formativi, analizza i dati restituiti dalle rilevazioni nazionali sugli apprendimenti svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria e nella

classe terza di scuola secondaria di primo grado in quanto forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica. Monitora altresì anche i processi organizzativi e gestionali al fine di poter avviare processi decisionali e progetti/attività di miglioramento e conseguentemente di crescita descritti nel Piano di Miglioramento di Istituto.

**ALLEGATI:** STRUMENTI DI VALUTAZIONE primaria.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

Per attuare una politica realmente inclusiva è necessario analizzare un accurato monitoraggio del livello di inclusione, identificandone i punti di forza, al fine di incrementare le buone pratiche, e i punti di debolezza, al fine di eliminarli, migliorando in tal modo progressivamente l'offerta formativa e rendendo la scuola realmente aperta ed inclusiva.

### Punti di forza

Nell'istituto si favorisce l'inclusione degli studenti diversamente abili nel gruppo dei pari attraverso la partecipazione a progetti extracurricolari (musica, teatro, sport) con efficace ricaduta. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva semplificando laddove possibile i contenuti proposti all'intera classe, supportati dalle nuove tecnologie. Sia nella primaria che nella secondaria da un paio di anni si usufruisce di assistenti educativi incaricati dall'Ente. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali predisponendo PDP che, come il PEI, vengono aggiornati se necessario nell'arco dell'anno. Nell'istituto sono presenti pochi studenti stranieri, che vengono accolti e supportati nella didattica con l'elaborazione di un PDP. Non necessitando di interventi per l'acquisizione della lingua italiana, non è stato necessario realizzare percorsi in tal senso. Nell'anno in corso è stata fatta una verifica del raggiungimento

degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione.

### **Punti di debolezza**

Alternanza annuale dei docenti di sostegno, talvolta non specializzati. Resistenza di alcuni genitori ad accettare le problematiche dei figli.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

Per gli alunni in difficoltà di apprendimento i docenti in tutte le classi effettuano interventi individualizzati di recupero delle strumentalità di base, anche promuovendo peer tutoring e cooperative learning. Nella primaria con i docenti dell'organico potenziato è stato possibile attivare anche interventi specifici per gli alunni in difficoltà prioritariamente per le classi prime, seconde e terze e per alcuni alunni certificati DSA. Le azioni di potenziamento sono espletate attraverso alcuni progetti curriculari della scuola e quelli offerti dal territorio. Gli interventi effettuati sono oggetto di verifiche in itinere e vengono valutati nei consigli di classe e interclasse.

### **Punti di debolezza**

Il bassissimo numero di compresenze nelle classi di scuola primaria a 27 ore fa sì che gli interventi di recupero vengano effettuati o individualmente docente - alunno o attraverso il tutoring e il cooperative learning. L'organizzazione oraria della Scuola secondaria non consente il recupero in orario curricolare di alunni divisi per gruppi di livello.

La dimensione inclusiva del nostro Istituto poggia su quattro punti fondamentali:



La scuola inclusiva realizza la crescita degli apprendimenti e della partecipazione sociale di tutti gli alunni, valorizzando le diversità presenti nel gruppo classe. Le differenze comportano scelte didattiche plastiche capaci di adattarsi ai diversi stili cognitivi e sono alla base dell'azione didattica inclusiva. Esse vengono valorizzate nonché utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare e crescere insieme.

Al fine dell'inclusione scolastica e sociale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, il Collegio Docenti intende pertanto raggiungere le seguenti finalità:

- definire pratiche inclusive condivise tra tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo;
- favorire l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- assicurare all'alunno strumenti adeguati per raggiungere il proprio successo formativo e il raggiungimento del più alto grado di autonomia possibile;
- incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari, durante il percorso d'istruzione e di formazione;
- progettare percorsi comuni di individualizzazione o personalizzazione che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento;
- fornire materiali e strumenti comuni per l'osservazione, la rilevazione e la progettazione del percorso formativo;

- adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità degli studenti.
- 

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il PEI va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico e si verifica periodicamente. E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. Nella predisposizione del PEI va considerato: □ il passato: la diagnosi, l'anamnesi e i traguardi raggiunti. □ il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari. □ il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale. Questo è ciò che si intende quando si parla di "PEI nell'ottica del Progetto di Vita"

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

Le aspettative delle famiglie costituiscono uno dei principali riferimenti dell'azione della scuola. Non sempre è possibile rispondere appieno alla singola esigenza, perché ciò

risulta incompatibile con l'esigenza di ricercare il punto di equilibrio più alto e più vantaggioso per l'insieme degli utenti; ma la soddisfazione delle famiglie resta un orientamento preciso della scuola. Attraverso il confronto con i genitori, realizzato e consolidato nei diversi momenti di incontro e di discussione, l'Istituto ha avuto modo di verificare le aspettative più frequenti che, sinteticamente, si riportano di seguito: □ Sapere che il proprio figlio è inserito in un contesto sereno, sicuro e rispettoso e in un ambiente di apprendimento stimolante che garantiscano il benessere e un buon percorso formativo; □ Essere informati in modo chiaro sull'organizzazione della scuola, sul percorso scolastico dei figli e nella sua documentazione; □ Poter contare, se necessario, sull'aiuto di esperti; □ Usufruire di incontri scuola-famiglia che tengano conto anche delle esigenze dei genitori; □ Avere la possibilità di scegliere un tempo scuola di 27 o 40 ore settimanali; □ Usufruire del servizio pre – scuola.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità  
educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Personale ATA**

Assistenza alunni disabili

**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**
**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**
**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Associazioni di  
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI****Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di  
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO****Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione scolastica degli alunni in difficoltà è relativa agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti sulla base del P.E.I. (legge nr. 104/1992 art.16) ed è riferita ai progressi, in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. La valutazione dovrà pertanto essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Per tutto quanto concerne la valutazione degli alunni disabili, si fa riferimento art. 13 e O.M. n. 266 del 21 aprile 1997, art 13 e 15 O.M. n. 90 del 21/05/2001, D. P. R 122 del 22/06/09 , all'art. 11 del D.Lgs. 66/2017 .



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituiscono il dirigente scolastico assente, collaborano con il dirigente nella programmazione e gestione delle attività dell'istituto, nel controllo dei permessi di entrata e uscita degli studenti, nella predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti, nella gestione dei rapporti con gli studenti e i genitori, nella diffusione di informazioni tra gli studenti e i docenti, nell'agevolazione dei rapporti tra le componenti della scuola. Il collaboratore vicario, in particolare, verbalizza le sedute del collegio dei docenti.	2
Funzione strumentale	Le "funzioni strumentali" assumono compiti di coordinamento nell'ambito delle seguenti aree: • Gestione POF • Inclusione • Supporto alla didattica della scuola dell'Infanzia • Supporto alla didattica della scuola Primaria • Supporto alla didattica della Scuola Secondaria di Primo Grado • Orientamento e continuità • Formazione	7
Responsabile di plesso	I principali compiti sono: Coordinamento delle attività organizzative Coordinamento	6



	" Salute e Sicurezza " Cura delle relazioni Cura della documentazione	
Responsabile di laboratorio	Il responsabile di laboratorio deve: - custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio - segnalare eventuali anomalie all'interno dei laboratori - predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio	3
Animatore digitale	E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza.	1
Team digitale	Il team innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l' innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale	3

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti impiegati in attività di potenziamento svolgono compiti funzionali alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'Istituto come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa. Impiegato in attività di:  • Potenziamento	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	mmm Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può</p>
--	--



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>Si occupa delle seguenti attività: &gt; Ricezione posta elettronica MIUR, email Istituto &gt; Tenuta registro protocollo &gt; Tenuta archivio corrente e di deposito &gt; Circolari docenti, studenti, ATA ove necessario &gt; Consegna posta interna ai docenti e al personale ATA &gt; Stages (protocollare le lettere) &gt; Convocazioni organi collegiali (collegio docenti, consiglio di istituto, RSU, giunta esecutiva) &gt; collaborazione a monitoraggi e statistiche &gt; Attiva collaborazione con il D.S.</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>La segreteria alunni si occupa delle seguenti attività: &gt; Pratiche Infortuni alunni &gt; Certificati di iscrizione e frequenza e certificati con i voti &gt; Predisposizione note</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>informative infraquadrimestrali &gt; Moduli e pratiche iscrizione &gt; Fascicoli personali alunni &gt; Certificati conseguimento titoli di studio &gt; Pratiche infrazioni disciplinari &gt; Nomine docenti accompagnatori per viaggi e visite di istruzione &gt; Attiva collaborazione con il D.S., il DSGA e i collaboratori del D.S. &gt; Circolari alunni &gt; Supporto ai docenti per le Uscite didattiche e Viaggi d'istruzione + comunicazione alle altre scuole degli impegni dei docenti nelle gite e uscite didattiche &gt; Convocazione riunioni ai sensi L. 104 + consigli di classe &gt; Tasse scolastiche (controllo e tenuta registro) &gt; Libri di testo (adozioni per l'a. s. 2009/2010) &gt; Spedizione documentazione relativa agli stage</p>
<p><b>Ufficio per il personale A.T.D.</b></p>	<p>Ufficio Personale Docente e ATA si occupa delle seguenti attività: &gt; Contratti a tempo determinato, indeterminato e part-time &gt; Assunzioni in servizio docenti e ATA a tempo indeterminato e determinato &gt; Fascicoli personali docenti e ATA ed archivio usciti &gt; Stipendi supplenti e relativi CU &gt; Competenze accessorie, arretrati e relativi CU &gt; DMA - INPDAP - INPS Indennità di disoccupazione - Fondi pensione Espero &gt; EMENS - INPS &gt; TFR docenti e ATA &gt; Graduatorie Docenti e ATA &gt; Gestione trasferimenti e utilizzazioni docenti e ATA &gt; Predisposizione e inserimento dati Organico Docenti e ATA &gt; Gestione domande esami di stato &gt; Pratiche Piccoli prestiti e cessione del quinto &gt; Pratiche dimissioni Docenti e ATA &gt; Trasmissione dati statistici e monitoraggi docenti e ATA &gt; Assenze Docenti e ATA: decreti in Sissi, inserimento assenze in SIMPI, riduzioni stipendio DPT e Ragioneria Provinciale dello Stato &gt; Comunicazione delle assenze dei docenti ai referenti dell'orario e al Dirigente Scolastico &gt; Visite fiscali &gt; Tenuta registri e pratiche assenze &gt; Assemblee Sindacali &gt; Permessi Studio (150 ore) &gt; Permessi brevi &gt; Comunicazione ai docenti</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	dell'orario degli impegni presso le altre scuole e delle assenze alle riunioni degli Organi Collegiali > Raccolta e trasmissione informatica dati Sciopero docenti e ATA + inserimento a Sciopnet per riduzione > Pratiche INFORTUNI docenti e ATA > Certificati di servizio – Dichiarazioni varie > Anagrafe delle prestazioni > Autorizzazioni libera professione > Graduatorie interne per soprannumerari docenti e ATA > Pratiche per tessere di riconoscimento > Decreti
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
Pagelle on line  
Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ AMBITO TERRITORIALE 21

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



❖ PLANET MULTIMEDIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Finalizzato all'implementazione della gamification nella didattica.

❖ TEATRO, DANZA, MUSICA E CANTO - ASSOCIAZIONI ETHNOS E LA BAZZARRA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



### Approfondimento:

Finalizzata allo sviluppo di pratiche inclusive e all'ampliamento delle capacità comunicative verbali e non verbali

❖ AMBIENTI 3D - ATELIER CREATIVO "FEDERICO II - DIP.ARCHITETTURA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

### Approfondimento:

Utilizzo delle attrezzature (stampante 3D, Macchina da taglio laser....) presenti nell'area laboratoriale "Atelier creativi" presente nella scuola primaria

❖ CIRCOLO NAUTICO DI TORRE DEL GRECO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>



❖ CIRCOLO NAUTICO DI TORRE DEL GRECO

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazioni sportive</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Finalizzata allo sviluppo di pratiche inclusive e all'ampliamento delle attività fisiche e sportive

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ TRASFORMARE L'APPRENDIMENTO IN UN GIOCO: LA GAMIFICATION

Si intende offrire agli insegnanti strumenti e suggerimenti utili a rendere le lezioni e le attività in classe coinvolgenti ed efficaci, applicando alla didattica la logica e le dinamiche dei giochi (gamification). Al termine di questo corso i docenti saranno in grado di progettare e realizzare attività scolastiche che fanno leva sulle logiche della Gamification e del Design Thinking per migliorare la partecipazione e l'apprendimento degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Mantenimento livelli raggiunti dagli alunni in italiano e miglioramento di quelli in matematica soprattutto in termini di equità degli esiti formativi tra le varie classi.</li> </ul> </li> </ul>
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **SCUOLA SENZA ZAINO**

Percorso di formazione sui principi e le metodologie didattiche del modello SZ. Il percorso prevede: formazione iniziale di almeno 20 ore; formazione continua di almeno 10 ore l'anno; consulenza in situazione destinata ai docenti delle classi interessate.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Mantenimento livelli raggiunti dagli alunni in italiano e miglioramento di quelli in matematica soprattutto in termini di equità degli esiti formativi tra le varie classi.</li> </ul> </li> <li>• Competenze chiave europee             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Avvio di una progettazione strutturata per competenze chiave europee</li> </ul> </li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GSUITE**

Si vuole offrire ai partecipanti l'opportunità di conoscere ed approfondire gli strumenti di Google più adatti nella scuola e al processo di insegnamento/apprendimento favorendo l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica, la collaborazione e la condivisione di materiali e best pratiche per una crescita professionale nell'era della Rete.



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i Docenti dell'Istituto
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ TECNOLOGIE DI FABBRICAZIONE DIGITALE

Il corso prevede: n° 15 ore di formazione su "Modellazione Tridimensionale e Stampa 3D FFF; n° 15 ore di formazione su "Disegno Vettoriale e Taglio Laser CO2"

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ "PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PON PER LA SCUOLA 2014-2020".

Il corso costituisce un'occasione preziosa per chi vuole consolidare le proprie competenze nella progettazione di attività finanziate con i fondi del Programma Operativo Nazionale del MIUR e imparare a gestire al meglio l'ambiente GPU 2014-2020.

<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Social networking</li></ul>
---------------------------	---



❖ **FORMAZIONE NEOASSUNTI**

Formazione piattaforma Indire

<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Social networking</li> </ul>

❖ **LA SICUREZZA A SCUOLA (D. LG 81/2008 , MOD E INTEGR.)**

Corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola (D. Lg 81/2008 , mod e integr.)

<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **DIDATTICA IMMERSIVA**

Il corso costituirà un'occasione per sostituire o affiancare alla "lezione frontale" una modalità didattica basata su esperienza diretta, collaborazione con gli studenti, problem solving e capacità di generare nuove conoscenze.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati scolastici             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Miglioramento delle valutazioni nell'area dei linguaggi ed in particolar modo nell'italiano e nella lingua inglese</li> </ul> </li> <li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Mantenimento livelli raggiunti dagli alunni in italiano e miglioramento di quelli in matematica soprattutto in termini di equità degli esiti formativi tra le varie classi.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Docenti interessati



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE AMBITO 21**

L'attività di formazione è da definire

<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **CORSI PER SALVAGUARDARE LA SICUREZZA A SCUOLA (D. LG 81/2008 , MOD E INTEGR.)**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PON PER LA SCUOLA 2014-2020".**



<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	DSGA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>

❖ GSUITE

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Graduale Dematerializzazione del lavoro di segreteria e riduzione del cartaceo
<b>Destinatari</b>	DSGA e Personale amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola